

# La Spezia valorizza le imprese con ItalyX

---

## Made in Italy

---

### La territoriale di Confindustria propone la certificazione d'eccellenza

---

#### Raoul de Forcade

Confindustria La Spezia ha siglato una partnership con ItalyX, nuovo programma di certificazione d'eccellenza per le aziende italiane, messo a punto dal Sole 24 Ore e promosso da Confindustria, «perché siamo fermamente convinti che il made in Italy sia un valore caratterizzante del nostro territorio, in cui sono già presenti tutte le eccellenze della nautica ma non solo. Qui, nei prossimi anni,

si concentreranno grandissime opportunità di sviluppo economico, sociale, culturale e noi vogliamo valorizzare l'imprenditoria». A sottolinearlo è Mario Gerini, presidente degli industriali spezzini, che ha presentato ieri l'accordo con ItalyX durante il convegno *Made in Italy - Storie di mare di ieri e di oggi. Racconti di persone, creatività e ingegno*, organizzato da Confindustria La Spezia, Confindustria nautica e Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale, nell'ambito della prima edizione della Giornata nazionale del Made in Italy, promossa da Mimit.

«Questo evento - ha proseguito Gerini - ha un obiettivo, che è collegato a ItalyX, ed è quello di ricordare la storia dell'imprenditoria sul nostro territorio che oggi riunisce i più grandi costruttori mondiali di superyacht. La Spezia, dal 1861, con la fondazione

dell'Arsenale militare marittimo, fino al 1936 è stata il centro nevralgico dell'industria a livello europeo. Qualcosa di simile all'attuale Silicon Valley. In quest'area, per fare un esempio, sono nati, tra l'altro, i primi sommergibili e i primi idrovolanti e qui Guglielmo Marconi fece, a più riprese, esperimenti. Noi vogliamo recuperare quel percorso storico, ma soprattutto pensare al futuro; il che vuol dire qualificare le aziende. Presto, alla Spezia, probabilmente si ricreeranno modelli

di sviluppo simili a quelli visti in passato: oltre alla nautica, il comparto della Difesa e il polo nazionale della subacquea. E suggeriamo alle imprese di dotarsi del certificato di eccellenza ItalyX, proprio perché le opportunità saranno notevoli e non tutte le aziende sono uguali». Alcune imprese, in effetti, hanno bisogno di diversificarsi dalle altre, anche visivamente e dal punto di vista mediatico, ragiona Gerini, e con ItalyX «la qualità aziendale è verificata e certificata da un gruppo autorevole come il Sole 24 Ore e dal sistema confindustriale. Ovviamente non è detto che, chi non si dota di questo marchio di certificazione, sia un'azienda di secondo livello, però è giusto anche dare una leva in più alle realtà che vogliono diversificarsi: è un'iniziativa che va verso l'interesse delle aziende».



**Gerini: «Il made in Italy è un valore caratterizzante del nostro territorio e le aziende devono guardare al futuro»**